



Prot. nr. 2819/IV.5

Corsico (MI), 26/06/2023

All'Albo
 Al sito web

PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI	
CUP	H54D22003880006
CIG	9923635AA8
Identificativo progetto	M4C1I3.2-2022-961-P-14391
Titolo progetto	Ambienti di apprendimento innovativi al VICO
Importo finanziamento	171.387,50 €
Tipologia di Intervento	Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

OGGETTO: Determina a contrarre di indizione di affidamento diretto su MePa inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;



- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per



affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli



affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 54 del 9/11/2022 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n° 11 del 15/11/2022 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di



ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;



- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento»;
- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- CONSIDERATO** che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;
- VISTO** che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- VISTE** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l’atto di concessione prot. n°AOOGABMI.U.0040559 del 17/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;



- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 16/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per l'anno scolastico 2022/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 09/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;
- VISTO** il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dal referente della programmazione prof.ssa Silvia Bassi così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 15/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico prot. n° 2730/IV.5 del 19/06/2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO** che in Consip, nel sistema di negoziazione MEPA, esistono prodotti rispondenti alle esigenze dell'istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Prof.ssa Vitale Roberta Claudia nominata con lettera di incarico prot. n° 2207/IV.5 del 17/05/2023;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che all'esterno;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta GAM Gonzagarredi Montessori Srl che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola ed è in grado di



fornirli a corpo ed entro i tempi richiesti, facilitando il raggiungimento di target e milestone;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare fossero migliorabili;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di cui al capitolato allegato.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €12.600,00 (dodicimilaseicento/00), IVA esclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), nella specifica voce di destinazione (liv. 3) "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14391; CUP: H54D22003880006".

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020, cosiddetto "decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Per gli ordini a valere sui fondi P.N.R.R. verranno applicate le seguenti penali:

- a) mancato rispetto del termine previsto dall'art. 47 commi 3 e 3bis del D.L. 77/2021: sanzione giornaliera pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto del contratto con un massimo del 20%;
- b) mancato rispetto delle dichiarazioni previste dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021: sanzione giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto del contratto con un massimo del 20%.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:



- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Verrà invece richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.
- L'operatore economico potrà essere derogato dalla presentazione della garanzia definitiva in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un congruo miglioramento congruo con l'importo della garanzia da versare sul prezzo a base d'asta (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

All'Operatore verranno inoltre richieste tutte le necessarie documentazioni per gli opportuni controlli sui requisiti di partecipazione agli appalti pubblici.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori, ivi compresa la richiesta di tutte le necessarie documentazioni per gli opportuni controlli sui requisiti di partecipazione agli appalti pubblici, come previsto dalla legge, sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina e all'operatore su MePa.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Bassi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Silvia Bassi

Firma apposta digitalmente ai sensi del C.A.D.

Allegati

- Capitolato tecnico
- Disciplinare di gara



CAPITOLATO TECNICO

per fornitura di arredi innovativi collegati alla realizzazione dell'azione 1 del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi al VICO", ambito 2 "Aula 4.0"

Capitolato tecnico per richiesta di preventivo di spesa per la fornitura di arredi innovativi per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di acquisti da parte delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle Linee Guida emanate dal MIM in merito alla gestione dei fondi PNRR, questa Istituzione Scolastica è interessata alla fornitura, realizzazione e installazione "chiavi in mano" delle attrezzature indicate nella tabella riportata di seguito.

N.	Categoria	Caratteristiche tecniche	Quantità
1	Tavoli	Tavolo su ruote quadrato cm 65x65x76h Struttura metallica: RAL 9002 Piano di lavoro: Gray 1U (latte)	8
2	Tavoli	Tavolo 1/6 cerchio su ruote cm 95x65x65x76h Struttura metallica: RAL 9002 Piano di lavoro: Pantone Gray 1U (latte)	12
3	Tavoli	Tavolo 1/6 cerchio su ruote cm 95x65x65x76h Struttura metallica: RAL 9002 Piano di lavoro: Pantone 5473 C (petrolio)	6
4	Tavoli	Tavolo monocolonna regolabile in altezza base 4 razze su ruote cm 90x70x70/110h Piano di lavoro: Bianco	1
5	Sedute	Sedia monoscocca G-Type 4 gambe h cm 46 Telaio: RAL 9002 (bianco) Scocca plastica: petrolio	18
6	Sedute	Sedia monoscocca G-Type 4 gambe h cm 46 Telaio: RAL 9002 (bianco) Scocca plastica: corda	6
7	Sedute	Sedia monoscocca G-Type (docente) su ruote regolabile h cm 42-50 Telaio: RAL 9002 (bianco) Scocca plastica: corda	1



8	Sedute	Sgabello metallo con monoscocca in poliuretano con poggiatesta seduta cm 70h Telaio: RAL 9002 (bianco) Scocca plastica: grigio	4
9	Debate	Tribunetta gradone su ruote a 6 posti Piani seduta e due fianchi: acero Altri due fianchi: bianco	2
10	Debate	Scrivania in betulla per pannello a parete cm 80x43x25h (docente) Struttura: petrolio	1
11	Debate	Pannello in betulla forato 80x156cm	1
12	Armadi	Contenitore 2 ante cm 120x45x168h Struttura metallica: RAL 9006 Ante e ripiani: petrolio Cassa: Gray 1U (latte)	1
13	Armadi	Contenitore 2 ante e 4 caselle passanti cm 120x45x168h Struttura metallica: RAL 9006 Ante e ripiani: petrolio Cassa: Gray 1U (latte)	1
14	Armadi	Contenitore 2 ante cm 120x45x129h Struttura metallica: RAL 9006 Ante e ripiani: petrolio Cassa: Gray 1U (latte)	1
15	Piani lavoro	Top a 3 caselle cm 120x45x38h Struttura: giallo	1
16	Piani lavoro	Tavolo studio cm 165x60x100h Modello Tavolo studio 2 Colore: betulla	2
17	Armadi	Contenitore a giorno 7 cassetti e 2 caselle su ruote cm 80x45x91h Struttura metallica: RAL 9006 Ante e ripiani: latte Cassa: Gray 1U (latte) Cassette plastica: grigio	1
18	Pannelli decorativi	Pannello in laminato bianco a parete cm 80x156h	1
19	Pannelli decorativi	Pannello in laminato lavagna a parete cm 80x156h	1
20	Pannelli decorativi	Pannello autoportante foglia fonoassorbente cm 70x181h GC0003726: colori G840	1
21	Pannelli decorativi	Pannello autoportante foglia fonoassorbente cm 70x181h GC0003776: colori G784	1



Ministero Istruzione Università e Ricerca

LICEO STATALE GIAN BATTISTA VICO - LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE
v.le Italia 26 20094 Corsico MI • tel. 02 4580 920 / fax 02 4860 1264 • CF 80193610153 • CM MIPS26000A
www.liceovico.edu.it • E-mail liceovico@liceovico.it • PEC mips26000a@pec.istruzione.it



Si precisa che l'offerta ricevuta dovrà tenere conto delle seguenti richieste.

- **Prezzo offerto.** Il prezzo offerto deve essere comprensivo di imballaggio, trasporto, facchinaggio, garanzia e montaggio. Consegna chiavi in mano. In caso di impossibilità si prega di dichiarare nell'offerta.
- **Assistenza.** Assistenza in loco per eventuali malfunzionamenti/sostituzione di parti non conformi fino a 24 mesi dalla fornitura ed entro 48 ore dalla chiamata.
- **Installazione e montaggio.** Installazione e montaggio di tutti gli arredi forniti entro la data indicata nel disciplinare di gara.
- **Durata dell'offerta.** Blocco dei prezzi dei singoli prodotti richiesti fino alla finalizzazione dell'acquisto su MePA.
- **Certificazioni.** Gli arredi dovranno essere conformi/certificati rispetto alle normative vigenti (CAM) specifiche per ciascun prodotto.

Si precisa infine che il capitolato sopra elencato indica le caratteristiche minime che devono possedere le attrezzature.

IL PROGETTISTA



CIG SIMOG 9923635AA8

Corsico (MI), 26/06/2023

PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI	
CUP	H54D22003880006
Identificativo progetto	M4C113.2-2022-961-P-14391
Titolo progetto	Ambienti di apprendimento innovativi al VICO
Importo finanziamento	171.387,50 €
Tipologia di Intervento	Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

DISCIPLINARE TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE ECONOMICO

1. PREMESSA

Nell’ambito del miglioramento dell’offerta formativa legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, onde promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia, la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante trattativa diretta con unico operatore economico con sistema M.E.P.A., in ottemperanza della determina del DS prof.ssa Silva Bassi della istituzione Liceo Statale G.B. Vico prot. n° 2819/IV. 5 del 26/06/2023 la fornitura di servizi e attrezzature collegate alla suddetta ripresa, come capitolato tecnico allegato.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico/economica per la realizzazione dell’attività in oggetto entro e non oltre **le ore 18,00 del giorno 28/06/2023**.

La procedura d’acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica, servirà per l’acquisto di beni, servizi, dispositivi e attrezzature informatiche e non informatiche, nonché dei relativi servizi connessi tramite consultazione mediante confronto di preventivi nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

La trattativa diretta su MEPA non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva laddove l’offerta non risultasse congrua e coerente con le disponibilità economiche e le richieste tecniche del committente.

Nessuna motivazione in merito è dovuta dal committente all’operatore economico in casi di rifiuto dell’offerta.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo del confronto. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei termini per via



telematica attraverso la funzione dedicata (comunicazioni) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Il ribasso ottenuto sul valore posto a base d'asta sarà valutato dalla stazione appaltante anche ai fini di non richiedere la garanzia definitiva del 10%, fermo restando il mantenimento dei requisiti tecnici di fornitura.

2. OGGETTO

2.1 Indicazioni generali

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua interezza e non la mera consegna di attrezzature sarà cura del fornitore affidatario prevedere la configurazione dei prodotti e dei servizi previsti indispensabili al corretto funzionamento dei dispositivi hardware software e accessori che si andrà a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

L'importo su cui si richiede ribasso è quello desunto dalle indagini conoscitive di mercato effettuate e definito nel computo estimativo predisposto dal progettista, **ovverosia euro 12.600,00 (dodicimilaseicento/00) complessivi massimi al netto di IVA al 22% se dovuta**. I costi dovranno essere indicati, pur essendo **una fornitura "a Corpo"**, in aggiunta al documento di offerta generato dal MEPA, in maniera singola e dettagliata così come da format di offerta tecnico/economica allegato al presente disciplinare.

Il valore a base d'asta costituisce anche riferimento per la valutazione del miglioramento del prezzo ai fini della eventuale deroga dalla garanzia definitiva.

La garanzia sui prodotti dovrà essere di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione definitiva della fornitura, così come previsto **in premessa e ai successivi paragrafi 8/9/10**

2.2 Descrizione e caratteristiche tecniche dei prodotti

Le attrezzature ed i relativi servizi richiesti sono quelli presenti nel capitolato allegato al presente disciplinare

3. INDICAZIONE CIG SIMOG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal decreto di legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG SIMOG del lotto unico è 9923635AA8.

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla menzionata normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

4. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 95, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 50/2016)

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

5. LUOGO CONSEGNA E DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna ed eseguire le prestazioni contrattuali presso le sedi dell'istituzione scolastica come da capitolato/progetto esecutivo allegato al disciplinare.

6. MODALITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata secondo il modello generato dal MEPA e in aggiunta sul modello di offerta tecnico/economica allegata al presente disciplinare e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta interpellata.



L'offerta dovrà essere integrata dai documenti e dalle dichiarazioni richieste attraverso la piattaforma MEPA. La eventuale documentazione non obbligatoria sarà indicata come previsto dalla procedura MEPA, con la voce "FACOLTATIVO".

7. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte pervenute saranno valutate esclusivamente in base al prezzo offerto per il prodotto indicato nel capitolato. Il prodotto indicato è vincolante ai fini dell'accettazione della offerta.

In ragione di particolari situazioni di mercato o in ragione di un particolare vantaggio in termini economici o di risultato è consentito all'operatore economico, utilizzando il formato di offerta tecnico economico allegato, di proporre prodotti alternativi aventi caratteristiche esclusivamente superiori al prodotto richiesto e un notevole vantaggio economico. Tale proposta sarà intesa "sostitutiva" e non alternativa al capitolato originale e non costituirà vincolo di accettazione da parte della stazione appaltante

8. STIPULA ED EVENTUALE CONTRATTO COLLEGATO

La sottoscrizione della stipula avverrà entro i tempi definiti alla relativa data indicata sul MEPA solo in presenza di TUTTA la documentazione richiesta come "documentazione obbligatoria". In casi particolari, a seguito di adeguata e documentata motivazione, è facoltà della stazione appaltante stipulare anche in assenza di uno o più documenti obbligatori. In tal caso la stipula non darà immediata esecuzione al contratto ma lo stesso sarà da ritenere concretamente avviato alla data di "validità del contratto" indicata nel documento di stipula.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere effettuate attraverso il sistema di comunicazione MEPA. Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinarante procederà ad acquisire d'ufficio il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA E SERVIZI INCLUSI

Le attività di consegna e configurazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, installazione, posa in opera, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano. Dovranno essere esplicitamente compresi nel costo della fornitura, tutti i servizi indicati nel progetto che è allegato al presente disciplinare e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Tali attività dovranno essere effettuate da personale qualificato.

Non sono ammessi costi aggiuntivi per trasporto, consegna o altro servizio indicato nel presente articolo. In assenza di indicazione diversa all'articolo 11, si intende come sede di consegna la sede legale del committente. L'invio dell'offerta, con allegato progetto esecutivo, disciplinare e capitolato siglati in ogni pagina e firmati in calce, costituisce formale accettazione delle condizioni di cui al presente articolo anche se le stesse dovessero o potessero configurarsi come clausole vessatorie

11. CONSEGNA E INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Il termine ultimo previsto per la consegna, l'installazione ed il collaudo di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente Contratto è **a partire dal 08/01/2024 ed entro e non oltre il 31/01/2024**.

Le consegne dovranno avvenire presso la seguente sede:

Liceo Statale G.B. Vico
Viale Italia, 26
20094 - Corsico – Milano

È obbligo del fornitore eseguire presso la/le propria/e sede/i tutti i controlli e collaudi necessari sulle singole parti della fornitura e della fornitura completa, fornendone all'appaltante adeguata



documentazione probatoria. Si richiede che il Fornitore informi la stazione appaltante con anticipo di 10 giorni delle disponibilità presso le proprie sedi di parti e/o complessi pronti alle verifiche interne. È facoltà della stazione appaltante partecipare a dette verifiche.

Si richiede installazione e collaudo compresi nel prezzo a cura dell'operatore economico. In caso di esito positivo del **verbale di verifica della conformità/certificato di regolare esecuzione**, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data dell'atto varrà come **Data di Accettazione della fornitura** con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta con esito positivo.

In linea di principio non saranno accettate consegne parziali della fornitura.

Nel caso in cui la situazione del mercato obblighi l'operatore economico a consegne parziali, le stesse potranno essere accettate solo previa consegna **con dettagliato documento di trasporto** e accettate previa l'apposizione della annotazione da parte della stazione appaltante che:

- La fornitura parziale è accettata con riserva di verifica
- La fornitura parziale non costituisce trasferimento di proprietà dall'operatore economico al committente
- La fornitura parziale è custodita presso i locali della stazione appaltante con la diligenza del buon padre di famiglia ma la stessa rimane nella disponibilità dell'operatore economico fino al completamento della stessa
- La responsabilità in caso di furto smarrimento o danneggiamenti rimane in capo all'operatore economico fino al completamento della stessa ovvero fino a dichiarazione di accettazione da parte della stazione appaltante
- la fornitura parziale non costituisce titolo ad emettere fattura

12 ASSISTENZA POSTVENDITA E GARANZIA DEL PRODOTTO

Servizio di assistenza e/o riparazione compresi nell'offerta economica con ritiro e riconsegna del prodotto gratuiti presso la nostra Istituzione Scolastica.

Garanzia dei prodotti fino a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo della fornitura completa eseguita presso il ns. Istituto.

13 FIDEIUSSIONI A GARANZIA DELLA FORNITURA

Il fornitore del presente contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia ha il compito di coprire eventuali oneri per il mancato e/o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione presso la stazione appaltante.

14 PARTI DI RICAMBIO DELLA FORNITURA

Si richiede al fornitore in sede di offerta l'elenco delle parti di ricambio, che a sua esperienza possono risultare necessarie per circa 5 anni di vita del prodotto, in modo che la Stazione Appaltante possa ordinarle contestualmente, qualora sussistano le disponibilità economiche.

In ogni caso si richiede al fornitore la garanzia per l'intero ciclo di vita del prodotto circa la disponibilità di parti di ricambio e/o di apparecchiatura equivalente.

15. ULTERIORI CONDIZIONI DA RISPETTARE

- a) Tutte le apparecchiature e i servizi forniti devono essere corrispondenti esattamente a quanto richiesto nel progetto esecutivo allegato e nel capitolato. In alternativa la stazione appaltante si



- riserva di valutare, successivamente alla stipula, ove non fosse possibile reperire i prodotti richiesti, su documentata relazione dell'operatore economico, prodotti alternativi, di **primaria casa internazionale**, che devono essere fornite delle caratteristiche tecniche funzionali minime indicate nel capitolato o superiori.
- Il prezzo offerto deve essere specificatamente indicato al netto di iva, ed è comprensivo di imballaggio, trasporto, facchinaggio, garanzia, installazione se richiesta (relativamente ai software), collaudo, montaggio;
 - Consegna di tutto il materiale come da specifiche del disciplinare di gara;
 - Installazione, configurazione e collaudo di tutte le apparecchiature fornite entro la data indicata.
 - Tutte le apparecchiature devono essere obbligatoriamente in regola con la normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro (L.81/08) e con le norme sulla sicurezza e affidabilità degli impianti (L.37/08);
 - Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sensi della circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE)2020/852 (DNSh). Le apparecchiature saranno ritenute conformi se in possesso di un pertinente **marchio ecologico di tipo I** e di una **etichetta energetica valida** rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l'offerente dovrà fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.
 - Ove fossero ricompresi, tutti i materiali forniti dovranno rispettare la relativa normativa CAM

16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello del Tribunale di Milano

17 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà in un'unica soluzione **ESCLUSIVAMENTE** al completamento dell'esecuzione dello stesso, a fronte del rilascio di regolare fattura elettronica e in seguito all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Suddetto pagamento avverrà, salvo cause di forza maggiore (mancato rimborso da parte del Ministero) entro 60gg. Dalla data di accettazione della fattura.

È escluso qualsiasi frazionamento del pagamento, in termini di anticipi o ratei, anche in presenza di consegna parziale. Non saranno accettate fatture emesse a qualsiasi titolo prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - RUP

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, del Dlgs. n.50/2016, è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Silvia Bassi.

In Allegato su piattaforma MePa:

- A01 - Capitolato tecnico (PDF)
- A02 - Format offerta economica (XLS)
- A03 - Patto di Integrità (PDF)
- A04 - Lista documenti da produrre (PDF)
- A05 - DGUE (XML)